

IL CIMITERO DEGLI ORRORI

Martini: «Fialdini sta male deve uscire dalle Sughere»

MASSA. Per i suoi difensori, Renzo Fialdini, 58 anni, dipendente comunale nello staff del sindaco Roberto Pucci, non può certo tornare a commettere reati...

incensurato, potrebbe usufruire di sospensione condizionale della pena ed essere sottoposto, laddove ritenuta necessaria, ad altra misura cautelare meno affittiva anche in considerazione delle sue condizioni di salute...

I GIUDICI

Massa Servizi è fuori dalle accuse

MASSA. Al momento Massa Servizi sembra in una posizione marginale rispetto all'inchiesta sul cimitero di Mirteto. Lunedì o comunque entro la prossima settimana dovrebbe insediarsi il nuovo presidente...

Il suo nome è citato in un paio di passaggi della ordinanza con cui il Tribunale del Riesame ha respinto ieri la richiesta di scarcerazione per Renzo Fialdini.



L'ingresso della zona cremazione a Mirteto

«Oggi è tardi... è già scoppiato un casino... testa di c... ne parliamo, da».

Un'altra telefonata fra Fialdini ed Alibani avviene il 7 maggio. Il collaboratore del sindaco Pucci, è convocato in caserma dai carabinieri per essere interrogato...

ch'io qui in caserma che tra un pochettino mi interrogheranno...boh non so...non so cos'hanno...cosa avranno detto gli altri...cosa avrai detto te...cosa ha detto Pucci...non so niente non so nemmeno cosa mi chiederanno».

Alla fine il Tribunale del Riesame ha condannato l'indagato anche al pagamento delle spese del procedimento.



a Massa Servizi spa, bensì quella, di natura illecita, attribuita in base alle indagini agli associati del sodalizio criminale».

Nella richiesta di scarcerazione, i difensori di Fialdini per segnalare ai giudici il (presunto) ruolo di dominus di Massa Servizi nella gestione del cimitero di Mirteto, avevano allegato due documenti: a) il contratto del 22 giugno 2005 fra Comune e Massa Servizi, b) la fattura che attestava l'importo percepito dalla società che è stata presieduta da Enzo Forne-

si. Il quale dopo il blitz dell'antivigilia di Ferragosto che ha portato ai 13 arresti, si è già presentato al pubblico ministero per spiegare il ruolo della società.

Ed in effetti nell'ordinanza del Riesame si ribadisce che il controllo sull'operato dell'Euroservizi spettava a Fialdini. Citato a prova un episodio. Ci furono proteste per il cattivo odore che proveniva da Mirteto. Ad accompagnare la giornalista Angela Fruzzetti in un sopralluogo fu proprio Fialdini.

LE FASI DELL'INGHIESTA

Il blitz dei carabinieri all'antivigilia di Ferragosto, ma l'indagine dei Nas scatta già nella primavera del 2007

Tredici arresti per una storia che dà i brividi

MASSA. Nell'inchiesta dello scandalo del cimitero cittadino del Mirteto sono state arrestate 13 persone il 13 agosto scorso. A condurre l'inchiesta il sostituto procuratore della Repubblica Federico Manotti, lo stesso pm che ha condotto l'inchiesta sulle rta di Montignoso e Massa (quest'ultima tranche poi passata al collega Leonardo Tamborini).

In manette sono finiti: Renato Alibani, titolare, all'epoca dei fatti, della società Euroservizi di Avenza (Carrara) che gestiva in appalto i servizi cimiteriali di Massa; Renzo Fialdini, apprezzato funzionario del Comune di Massa, all'epoca responsabile dell'Ufficio cimiteri, oggi nell'ufficio di gabinetto del sindaco Roberto Pucci; Augusto Calzetta, un notissimo ex ufficiale dei carabinieri che per anni ha comandato il nucleo operativo dell'Arma a Massa; otto fra impiegati e operai della Euroservizi.

Agli arresti domiciliari un dipendente del cimitero di Pisa, Luciano Del Sarto; e il titolare di un'impresa funebre di

Serravezza: Renzo Paladini. Indagate anche altre dodici persone (in stato di libertà). Il blitz della antivigilia di Ferragosto è avvenuto dopo oltre un anno e mezzo di indagini condotte dai carabinieri del nucleo operativo di Massa con l'importante contributo dei Nas di Livorno del luogotenente Antonio Filieri e del tenente Fedele Verzola. Che nella gestione del forno del cimitero di Mirteto vi fosse ben poco di regolare e legale era apparso chiaro agli inquirenti - già nel maggio 2007. Quando i Nas fecero un sopralluogo in quel cimitero alla prima

periferia della città. E scoprirono uno scenario horror. Trovarono alcune salme e resti di persone che risultavano, nei documenti, già cremate, ma che invece erano depositate nella cella frigorifera o accatastate in vari locali. Trovarono condizioni igieniche a rischio e una gigantesca quantità di cenere (umane) nascoste in un sotterraneo dello stesso cimitero: qualcosa come 500 chili di rifiuti che dovrebbe corrispondere a circa 500 salme cremate.

Quel blitz portò all'arresto di un dipendente di Euroservizi e al sequestro dell'im-



Augusto Calzetta

pianto. Il 13 la seconda parte dell'operazione.

In particolare il caso di Renzo Fialdini, apprezzato dipendente comunale, è diventato un caso anche politico e non più solo giudiziario. Con raccolte di firme e anche una fiaccolata di solidarietà per le strade del centro di Massa.

P.L.

Advertisement for Piaggio commercial vehicles. It features a white Piaggio Porter van parked in front of a building. Text includes: 'CON PORTER, TUTTI VOGLIONO ESSERE LAVORATORI.', 'PIAGGIO VEICOLI COMMERCIALI', 'PIAGGIO PORTER. NIENTE PUÒ FERMARLO.', 'VEICOLI COMMERCIALI PIAGGIO. GRANDI LAVORATORI DI PICCOLA TAGLIA.', 'SCEGLI PORTER ENTRO IL 31 AGOSTO. CON GLI INCENTIVI, HAI FINO A € 4.500\* DI VANTAGGI.', and 'MOTORCENTER'.



**L'inchiesta del pm Manotti non subisce contraccolpi dal ricorso dell'avv. Martini Spuntano le prime intercettazioni**

**IL CIMITERO DEGLI ORRORI**

**FIALDINI AD ALIBANI**  
4 maggio 2007 (l'inchiesta è già iniziata)

«Ma quando ti dico una cosa... porco D... pigliala per ora colato»  
«Oggi è tardi... è già scoppiato il casino... testa di c... ne parliamo dai»

**FIALDINI AD ALIBANI**  
7 maggio 2007  
(Il funzionario è in Caserma e sta per essere interrogato)

«Non so cosa dire io... non so cosa dire... adesso sono anch'io qui in caserma che tra un pochettino mi interrogheranno... boh non so... non so cos'hanno... cosa avranno detto gli altri... cosa avrai detto te... cosa ha detto Pucci (Enzo, ndr)... non so niente non so nemmeno cosa mi chiederanno»

**INTERCETTAZIONI AMBIENTALE FRA CALZETTA E ALIBANI**  
10 MAGGIO 2007  
(inchiesta già iniziata)

**ALIBANI A CALZETTA**

«Ho i fogli del Comune per la gara d'appalto... avuti sotto banco»

**CALZETTA AD ALIBANI**

«Ma non ti avevo detto di levar tutto ieri»



# Fialdini resta in carcere: l'accusa regge

*Difensori preoccupati per lo stato di salute: è incompatibile con la reclusione*

di Corrado Benzio

**MASSA.** Renzo Fialdini resta in carcere. Il Tribunale del riesame di Genova (come è noto, il Tribunale di Massa fa parte della Corte d'appello del capoluogo ligure) ha respinto la richiesta di scarcerazione (o comunque di arresti domiciliari) avanzata dai difensori del dipendente comunale rinchiuso a Livorno dal 13 agosto, giorno del blitz dell'operazione «Amen». Fialdini avrebbe anche problemi di salute, (all'esofago, nello specifico) che non gli permetterebbero di restare in carcere a Livorno.

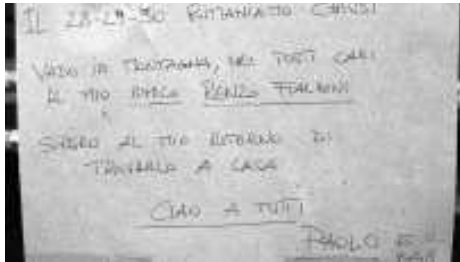
Il Tribunale del Riesame ha respinto il ricorso presentato dall'avvocato Adriano Martini.

Da quanto scritto dai giudici Giuseppe Dagnino (presidente), Elena Minici (relatore) e Paola Zampieri, il dipendente comunale deve restare in carcere perché non sono venute meno in questi 15 giorni le esigenze cautelari. «I comportamenti addebitati — scrivono i giudici nell'italiano della magistratura — nella prospettazione accusatoria denotano, nel complesso, qualificata propensione a delinquere che ha riguardato salme o resti mortali ordinariamente salvaguardati, in ogni ambito sociale, dal comune senso di pietà verso i defunti e costituiscono comportamenti ripugnanti alla coscienza collettiva». Ma veniamo ai fatti.

**5000 euro.** Sarebbero i soldi, secondo l'accusa, passati da Alibani (Euroservice) a Fialdini perché chiudesse i due occhi (da qui l'accusa di corruzione). Il dipendente comunale ci avrebbe acquistato una macchina usata (Alfa 156).

La difesa contesta la vicen-

**Ma per il tribunale di Genova il dipendente del Comune non può tornare a casa**



Il Caffè Ducale saluta l'amico Fialdini

da. E fa vedere come dal conto corrente di Renzo Fialdini c'è un prelevamento di 4800 euro, con il quale viene pagata l'auto. Ma al Riesame questo non basta. «La prova liberatoria offerta dalla difesa del Fialdini (prelievo di euro 4800 e concomitante acquisto dell'autovettura) non appare convincente — scrivono i giudici di Genova — da un lato non vi è alcuna riferibilità precisa della somma prelevata (non perfettamente coinciden-

te con quella complessiva pattuita) rispetto all'acquisto del mezzo. Appare poi anomala la scelta della modalità di pagamento in contanti, tenuto conto della tipologia dell'acquisto, della somma esborzata e dell'ordinaria esigenza di poter dimostrare l'avvenuto pagamento».

«Dall'altro non può sottacersi — scrivono ancora i giudici genovesi — che lo Iardella, il quale ha interesse di avallare la regolarità dell'operazione, è

sogetto strettamente legato all'Alibani col quale è in rapporto di amicizia tant'è che, a dire dello Iardella, proprio durante una cena avvenuta alcuni mesi prima presso una proprietà dell'Alibani, cui partecipò anche Fialdini (circostanza significativa in merito ai confidenziali rapporti fra Fialdini e Alibani), maturò l'idea dell'acquisto, poi perfezionato, secondo quanto riferito dallo Iardella, nel marzo 2007».

**Responsabile.** La difesa prospetta ai giudici una posizione debole per Fialdini nell'ambito dei controlli sui cimiteri comunali ed in particolare su Mirreto. Ma anche qui il Riesame non smonta il castello accusatorio del pm Manotti: «Al di là della qualifica impiegatizia rivestita, è indubbio che il Fialdini fosse soggetto referente presso il Comune di Massa nell'ambito dei servizi cimiteriali».

**Massa Servizi & C.** Ma per il Riesame Fialdini è anche recitante. «Non può sottacersi — scrivono — che Fialdini non ha minimamente chiarito i rapporti con l'Alibani, il Pucci e gli altri associati, e quindi allo stato non ha manifestato alcuna seria intenzione di superare la situazione pregressa e dissociarsi dal sodalizio criminoso». I giudici ricordano anche il tentativo, a loro dire inutile, di Fialdini di scaricare responsabilità su Massa Servizi.

Da qui la conferma del carcere alle Sughere di Livorno per il dipendente del Comune di Massa.



Renzo Fialdini

Il pm Manotti

**PIZZERIA al Canale**

**DISSETA LA TUA ESTATE CON BIRRA**

Via Aurelia Sud, 1 - tel. 0585. 45914 - Massa

**ANNIVERSARIO**  
1990 2008

**CESARE MANCINI**

«A Te... che continui a vivere nei nostri cuori»  
I Tuoi cari

Una S. Messa in suffragio sarà celebrata oggi alle ore 19 nella chiesa di San Domenichino a Ronchi.  
Massa, 29 agosto 2008

**ANNIVERSARIO**  
29/8/2007 29/8/2008

**Nello Del Giudice**

Ti ricordiamo sempre con amore.  
I Tuoi cari tutti

Una S. Messa di suffragio sarà celebrata oggi alle ore 19 nella chiesa di Santa Maria della Rosa a Capanne di Montignoso.  
Montignoso, 29 agosto 2008

**ANNIVERSARIO**  
29/8/2006 29/8/2008

**Angelo Tartaglia**

A due anni dalla scomparsa la famiglia ricorda con immutato affetto e amore.

**Angelo Tartaglia**

a tutti coloro che Lo hanno conosciuto e stimato.  
Oggi alle ore 19 presso la chiesa dei Servi di Maria, di Marina di Massa, si terrà la Santa Messa.  
Marina di Massa, 29 agosto 2008

**ici**

**Sabato 13 settembre 2008**  
**La Venaria Reale e il Parco della Mandria**  
Al mattino visita guidata della Reggia, pranzo nel borgo cittadino, nel pomeriggio visita guidata agli Appartamenti Reali del Parco della Mandria. Costo indicativo, comprensivo di viaggio in autobus GT - accompagnamento, pranzo tipico, ingressi e visite guidate, euro 70,00.

**Dal 5 al 7 settembre 2008 : I borghi d'Italia**  
Proponiamo la visita, con auto propria, ai Borghi più belli d'Italia, con un tragitto di circa 200 km dalle Marche all'Umbria, in collaborazione con ACI Toscana, Umbria e Marche. Si parte da Visso, passando da Vallo di Nera, si arriva a San Gemini, antico borgo medioevale famosa per le sue acque minerali. Soggiorno a Corciano, dove è prevista un'ottima cena e visita serale ai musei del borgo. L'itinerario termina con Castiglione del Lago, dove è in corso il III Festival Nazionale del Borgo più belli d'Italia. Le adesioni sono aperte salvo disponibilità. Costo, comprensivo di tutto quanto dettagliato nel programma, €220,00 in camera doppia ed €260,00 in camera singola.

**Per informazioni**  
**AUTOMOBILE CLUB MASSA CARRARA,**  
Tel. 0585 - 831943 int.3